

ROMA



CNA
PPC
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



PROTOCOLLO DI INTESA

per

L'INDIZIONE DI CONCORSI DI PROGETTAZIONE NAZIONALI OD INTERNAZIONALI

Tra

ROMA CAPITALE con sede in Roma, Piazza del Campidoglio 1, Codice Fiscale 02438750586, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica Luca Montuori

e

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI, per brevità **CNAPPC**, con sede in Roma, Via Santa Maria dell'Anima 10, C.F. 80115850580, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Arch. Giuseppe Cappochin,

e

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA, per brevità **OAR**, con sede in Roma, Piazza Manfredo Fanti 47, C.F. 8005311058, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Arch. Flavio Mangione,

di seguito denominati anche semplicemente "le Parti" laddove si fa riferimento ad essi in modo congiunto ed equivalente

PREMESSO CHE:

Roma Capitale ha come obiettivo l'implementazione e la diffusione del concorso di progettazione quale strumento idoneo ad identificare quelle politiche di rigenerazione urbana che possano promuovere la cultura architettonica migliorando la qualità dell'habitat usando le risorse pubbliche in un contesto di regole utili alla propria attuazione. L'istituto del concorso di progettazione rappresenta lo strumento ideale per selezionare il miglior progetto che risponda, attraverso un aperto confronto concorrenziale, alle esigenze ed agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, secondo il disposto del Codice dei Contratti, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il ricorso a detta procedura concorsuale rappresenta un momento di crescita della cultura urbana collettiva sui temi della qualità architettonica e della trasformazione delle realtà urbane e

territoriali, attraverso l'implementazione di momenti di confronto e di condivisione con le comunità e funge al tempo stesso da impulso per la committenza pubblica ad assumere un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici.

Il CNAPPC, Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è un ente pubblico non economico istituito presso il Ministero della Giustizia con la Legge n. 1395/1923; la sua attuale denominazione è stata definita ai sensi delle modifiche apportate dal DPR 328/2001. Il CNAPPC coordina e sovrintende il sistema ordinistico italiano, costituito da 105 Ordini provinciali, preposto alla tenuta dell'Albo professionale, alla vigilanza sullo svolgimento della professione ed all'esercizio delle relative funzioni di magistratura. Il Consiglio Nazionale interloquisce con il Governo e i ministeri competenti nel merito delle politiche riguardanti la professione, l'edilizia ed il territorio con l'obiettivo di tutelare la collettività e promuovere la cultura architettonica.

Tra le iniziative promosse dal CNAPPC particolare rilievo riveste la realizzazione di una Guida alla redazione dei Bandi da adottare nei Concorsi di Idee e di Progettazione con l'obiettivo di supportare le Stazioni Appaltanti nella predisposizione dei documenti di gara, in linea con le disposizioni di cui al nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs.50/2016) e con le relative Linee Guida dell'ANAC e la creazione di una piattaforma informatica denominata *concorsiawn.it* finalizzata alla gestione on-line delle procedure concorsuali.

L'OAR, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è un ente pubblico non economico anch'esso istituito presso il Ministero della Giustizia con Regio Decreto n.2537 del 23.10.1925. L'OAR garantisce la qualità delle attività svolte dai professionisti, la formazione degli iscritti, la tutela della professionalità della categoria, oltre che la divulgazione della cultura dell'architettura. Si adopera costantemente per aggiornare, monitorare e approfondire le numerose tematiche della professione al fine di favorire gli scambi culturali e la collaborazione tra professionisti e la reale situazione del mondo professionale sia a livello territoriale sia a livello nazionale ed internazionale.

L'OAR ha predisposto una specifica Area Concorsi costituita da un gruppo di lavoro istituito tramite specifica Delega del Consiglio dell'OAR nella seduta del 12.12.2017, e successivamente ha creato uno specifico Ufficio Concorsi deliberato dal Consiglio dell'OAR nella seduta del 27.02.2018 per promuovere ed offrire una serie di servizi destinati agli Enti, alle Pubbliche

Amministrazioni ed anche ai soggetti privati per valorizzare ed incrementare l'uso dei concorsi di progettazione per gli affidamenti degli incarichi.

Il CNAPPC e l'OAR hanno firmato il Protocollo d'Intesa in data 1.08.2018 in relazione all'atto d'intesa tra Ordine Nazionale e Ordine Locale (che fa riferimento alla Circolare n. 85 del 28.06.2018) con il quale, attraverso l'uso della piattaforma web concorsiawn.it, messa a disposizione dal CNAPPC ai soggetti banditori, sono stati stabiliti i punti cardine di accordo e condivisione per la promozione e l'organizzazione dei concorsi in forma congiunta, che rispettino i seguenti requisiti:

- concorso internazionale aperto, preferibilmente a due gradi, da divulgare e promuovere capillarmente mediante la rete di rappresentanza nazionale ed internazionale degli Ordini;
- garanzia che a tutti i concorrenti ammessi al secondo grado verrà corrisposto un rimborso spese adeguato;
- affidamento al vincitore del concorso, qualora sussistano i presupposti per la prosecuzione dell'intervento e vengano reperite le risorse finanziarie necessarie, dell'incarico di progettazione delle fasi successive alla procedura concorsuale.

L'istituzione di un rapporto di collaborazione tra Roma Capitale, il CNAPPC e l'OAR, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di intenti che consenta l'attivazione di successive e specifiche convenzioni tra le parti per avviare le singole procedure concorsuali che Roma Capitale intenderà promuovere, appare lo strumento più idoneo a garantire il perseguimento di quegli obiettivi di qualità nel rispetto delle disposizioni legislative in vigore, in conformità ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e diffusione delle iniziative;

Il CNAPPC e l'OAR considerano la suddetta collaborazione con Roma Capitale una importante opportunità di concreta promozione, anche in Italia, di un modello di concorso di progettazione in linea con le più avanzate esperienze internazionali;

Coerentemente con i sopra richiamati obiettivi e principi, le Parti intendono adottare comuni iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate all'indizione di concorsi di progettazione che saranno di volta in volta oggetto di specifiche convenzioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa.

ART. 1 – GENERALITÀ DELL'INTESA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ART. 2 – OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Costituisce oggetto del presente Protocollo di Intesa l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto comuni finalizzate all'indizione di concorsi di progettazione che Roma Capitale, anche attraverso le proprie società partecipate, intenda avviare e che saranno di volta in volta oggetto di specifiche convenzioni. Al fine del raggiungimento degli obiettivi, le parti intendono sviluppare la collaborazione di cui al presente Protocollo secondo i seguenti principi ~~gli intendimenti~~:

- indizione di concorso nazionale aperto od internazionale a seconda del tipo di intervento e dell'importo complessivo del montepremi e dei corrispettivi delle fasi successive della progettazione, da bandire tramite procedura concorsuale preferibilmente in due gradi, da divulgare e promuovere capillarmente in Italia ed all'estero mediante la rete di rappresentanza nazionale ed internazionale del CNAPPC: sistema ordinistico italiano, UIA-Unione Internazionale Architetti, CAE-Consiglio Architetti d'Europa;
- la garanzia che a tutti i concorrenti ammessi al secondo grado sia corrisposto ~~un premio~~ ed un rimborso spese;
- l'inserimento nel bando dell'impegno adeguatamente motivato del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, le fasi successive della progettazione con procedura contrattata;
- una giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno in rappresentanza del CNAPPC ed uno in rappresentanza dell'OAR.

II CNAPPC E L'OAR

Il CNAPPC e l'OAR forniscono di volta in volta la propria consulenza nella stesura del bando di concorso di progettazione sulla base dei criteri condivisi di cui al punto precedente.

Il CNAPPC e l'OAR organizzano la pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase sia dei primi 10 migliori progetti non ammessi, mediante mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione della procedura concorsuale.



Il CNAPPC si impegna, previa sottoscrizione di specifica convenzione, a mettere a disposizione, gratuitamente e per tutta la durata della Procedura concorsuale, del soggetto banditore indicato da Roma Capitale, apposita piattaforma informatica, sulla quale svolgere il concorso medesimo in pieno anonimato e secondo i principi del Codice dei Contratti pubblici.

L'OAR si impegna, sempre previa sottoscrizione di eventuale apposita convenzione, a organizzare di una mostra/evento conclusivo e la realizzazione di un catalogo (instant book) dei risultati del concorso edito dalla casa editrice AR;

ROMA CAPITALE

Si impegna a:

comunicare al CNAPPC ed all'OAR, con adeguato anticipo rispetto ai termini di indizione del bando, le opere e gli interventi oggetto dello specifico concorso di progettazione che intende bandire, precisando tema, obiettivi e risorse finanziarie impegnate per la procedura concorsuale e la progettazione;

comunicare al CNAPPC ed all'OAR il soggetto banditore della procedura concorsuale che sia un Dipartimento od una propria società partecipata;

elaborare ed approvare il bando di concorso sulla base di quanto previsto nel presente Protocollo, in conformità con il bando C3 della "Guida ai Bandi" pubblicata sul sito web del CNAPPC e sulla base dei requisiti condivisi di cui al punto precedente;

definire, con il CNAPPC e l'OAR, iniziative pubbliche allo scopo di promuovere e valorizzare il concorso di progettazione, quale modello di riferimento nazionale per la realizzazione di opere di committenza pubblica e privata.

ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le parti convengono che le modalità di attivazione di collaborazione per ogni specifica procedura concorsuale avverranno con la sottoscrizione di apposito atto convenzionale che sarà sottoscritto dalle Strutture di Linea dipartimentali, il CNAPPC e l'OAR, includendo, ove necessario, anche il soggetto banditore che l'amministrazione intenderà eventualmente individuare tra le proprie società partecipate, in relazione alla specificità del tema della procedura concorsuale.

Resta sin d'ora espressamente inteso tra le parti che Roma Capitale ed il soggetto banditore da quest'ultima individuato, nelle attività derivanti dal presente Protocollo di Intesa, potrà effettuare



la riproduzione/raffigurazione e pubblicazione del logo del CNAPPC ed il logo dell'OAR in tutto il materiale relativo al concorso di progettazione.

L'utilizzazione del logo del CNAPPC e dell'OAR, straordinaria od estranea all'oggetto del presente Protocollo di Intesa, richiederà il preventivo consenso dei medesimi Enti.

ART. 4 – GESTIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, sono:

- per il CNAPPC, il Presidente, Arch. Giuseppe Cappochin;
- per Roma Capitale l'Assessore pro tempore all'Urbanistica Luca Montuori;
- per l'OAR, il Presidente, Arch. Flavio Mangione.

Ciascuna delle parti si riserva il diritto di sostituire il proprio responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora lo stesso si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

I rappresentanti si riuniscono ogni volta che le Parti lo ritengono necessario od opportuno.

Il presente Protocollo d'Intesa avrà la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione, alla scadenza potrà essere rinnovato per ugual durata, previo accordo tra le Parti.

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna parte.

ART. 5 – GESTIONE ECONOMICA

Le attività svolte dal CNAPPC e dell'OAR in adempimento del presente Protocollo di Intesa, compreso l'utilizzo della piattaforma informatica, non sono soggette ad alcun compenso né da parte del soggetto banditore né di Roma Capitale.

Tutti i costi necessari all'espletamento del concorso di progettazione ed alle iniziative pubbliche di promozione e valorizzazione dello stesso e dei relativi esiti saranno interamente a cura e spese di Roma Capitale o, per proprio conto, dal soggetto banditore da quest'ultima individuato.

ART. 6 – CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dal presente Protocollo.



Qualunque controversia dovesse comunque insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto sarà rimessa al giudizio di un collegio arbitrale rituale composto da un rappresentante designato da ciascuna delle Parti e da un Presidente da nominare di comune accordo, secondo le modalità definite dalle disposizioni vigenti. Nel caso in cui non si giunga ad un accordo, il Foro competente è quello di Roma.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la sottoscrizione del presente Protocollo rientrano nella categoria dei dati personali comuni e sono finalizzati esclusivamente ed unicamente all'esecuzione di detto contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, l'Ente Banditore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate delle quali sono stati forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Protocollo, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte del CNAPPC e dell'OAR per le finalità sopra descritte.

I dati personali forniti con la sottoscrizione del Protocollo saranno custoditi presso il CNAPPC e l'OAR, rientrano nella categoria dei dati personali comuni, saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche su Data Base, verranno conservati per il periodo temporale legato alle finalità previste dal Contratto stesso e nel rispetto degli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D.Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012).

Il Soggetto banditore gode dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, alla portabilità dei dati, di revocare il consenso e di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Nella eventualità di violazione dei dati personali (violazione di sicurezza che comporta accidentalmente od in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) il CNAPPC si atterrà a quanto disposto dall'art. 33 del Regolamento UE 2016/679.



Roma,

Per Roma Capitale, l'Assessore all'Urbanistica Luca Montuori

Per il CNAPPC, il Presidente Arch. Giuseppe Cappochin

Per l'OAR, il Presidente Arch. Flavio Mangione